

Progetto

Titolo dell'iniziativa CrisisWatch

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate

I workshop saranno aperti al pubblico con una particolare attenzione verso i giovani coinvolti nel progetto CrisisWatch che stanno muovendo i primi passi verso il protagonismo diretto, attraverso il giornalismo, nella sensibilizzazione sui temi dei diritti umani, della pace e della questione femminile.

16 dicembre. "Donne e diritti umani nei paesi di conflitto e post conflitto"

Workshop a cura del Direttore e del responsabile progetti in Siria della Fondazione umanitaria H.OPES (Federico Gallas e Saaman Daoud) per affrontare il delicato tema dell'emergenza profughi generata dal conflitto siriano, con particolare attenzione alla qualità della vita delle donne siriane vissute sotto il dominio dell'Isis, pre e post guerra.

20 dicembre. "Il giornalismo del nostro secolo. Capire i social per difendere i diritti"

Workshop a cura di Giuseppe Scarfò, esperto di comunicazione e Social media Analyst e Salvatore Ardini, giornalista de "il Giornale" - responsabile dell'edizione piemontese, per approfondire il ruolo cruciale dei social e della viralità dei contenuti nella comunicazione odierna. Campagne di crowdfunding, appelli online, tweet bombing, raccolte firme, mobilitazioni web, i nuovi strumenti per difendere i diritti su internet e "conquistare" anche la carta stampata.

29 dicembre. "Natale dove il terrorismo fa paura. Raccontare le comunità cristiane che soffrono nel mondo"

Workshop a cura della redazione di Crisiswatch, con la partecipazione di Massimiliano Rastelli, membro del Comitato regionale per i Diritti Umani e Edoardo Cigolini, ufficio Cooperazione internazionale Regione Piemonte. Come intervenire e raccontare i paesi del mondo in cui l'incubo del terrorismo jihadista mette a rischio il Natale e le festività cristiane. Analisi della situazione in Africa Sub Sahariana, Medio Oriente, Armenia e Balcani.

Periodo proposto 16 dicembre 2022, 20 dicembre 2022 e 29 dicembre 2022